

Soggetti interessati o esclusiv dalla proroga

<u>INCLUSI</u>
Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative. Sono da comprendere nell'ambito degli istituti e scuole di ogni ordine e grado le Accademie e i Conservatori statali
Aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo
Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni dei Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni
Istituzioni universitarie
Istituti autonomi case popolari
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni
Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali; in essi rientrano tutti gli enti indicati nella Legge 20 marzo 1975, n. 70, gli ordini e i collegi professionali e le relative federazioni, i consigli e collegi nazionali, gli enti di ricerca e sperimentazione anche se non compresi nella Legge 70/1975
Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)
Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300
Aziende sanitarie locali, aziende sanitarie ospedaliere
IPAB e ASP
13. Banca d'Italia, Consob e Autorità indipendenti
Università non statali legalmente riconosciute
<u>ESCLUSI</u>
Datori di lavoro privati
Enti pubblici economici
Istituti autonomi case popolari trasformati in base alle diverse leggi regionali in enti pubblici economici
Enti che, per effetto dei processi di privatizzazione, si sono trasformati in società di persone o società di capitali ancorché a capitale interamente pubblico
Ex IPAB trasformate in associazioni o fondazioni di diritto privato
Aziende speciali costituite anche in consorzio, ai sensi degli articoli 31 e 114 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
Consorzi di bonifica
Enti morali
Enti ecclesiastici